

cerca nel sito...

- cerca per Comune -

Sei il visitatore n° 381.144.871

Vai a: leccoonline casateonline

merateonline

ELEMMASTER GROUP
TECNOLOGIE ELETTRONICHE

Il primo network di informazione online della provincia di Lecco

redazione@merateonline.it

per la tua pubblicità

RSS

Cronaca Dossier Economia Editoriale Intervento Politica Sanità Scuola Sport Appuntamenti Associazioni Ci hanno scritto Meteo



SOTTOCOSTO

LA SPESA ANCHE A CASA TUA
iperalspesaonline.it

Visita la nostra pagina
TU STAR!

Il Globo ti dà di più!

GLOBO
CENTRO COMMERCIALE

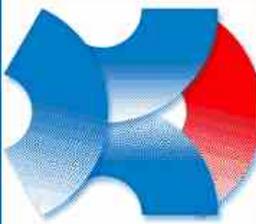


C.M.C. srl



Progress srl

PROCEDURE GESTITE E SERVIZI



PARATORI

FOTO e VIDEO
alla redazione con

WhatsApp

Merateonline > Sanità

Scritto Venerdì 26 febbraio 2021 alle 13:50

ASST, Vimercate: intervento chirurgico su una donna con un raro tumore delle vie biliari

Altri comuni



“La paziente è in reparto, si sta alimentando regolarmente, ha valori e parametri nella norma...e un grande sorriso che ci appaga per l’impegno messo in campo da chirurghi, anestesisti, infermieri di sala operatoria”. Christian Cotsoglou, primario della struttura di Chirurgia Generale dell’Ospedale di Vimercate fa riferimento ad un intervento realizzato a Vimercate e durato più di 10 ore: intervento complesso, su una donna di 48 anni, MG, madre di due bambini, alla quale era stato diagnosticato, circa un anno fa, un raro tumore delle vie biliari (tumore di Klatskin o tumore della confluenza biliare).

“Dagli esami eseguiti allora era emersa la considerazione che l’intervento chirurgico sarebbe stato rischioso rispetto ai benefici che avrebbe potuto ottenere. Di conseguenza – racconta Cotsoglou- la paziente era stata indirizzata e sottoposta a una combinazione di trattamenti locali e sistemici (chemioterapia e radioterapia) volti a “tenere a bada” per quanto più tempo possibile la malattia, senza la

possibilità di raggiungere una completa remissione che solo l’aggiunta dell’intervento chirurgico avrebbe potuto rendere possibile”.

Poi l’arrivo a Vimercate dove si rivaluta la fattibilità dell’intervento volto alla completa asportazione del tumore.

“Il fatto è che a Vimercate è utilizzata da tempo, con il supporto di una strumentazione tecnologica basata sulla diagnostica per immagini, la metodica della ricostruzione tridimensionale, nella fattispecie, dell’anatomia sovvertita dalla presenza del tumore – spiega Il primario della Chirurgia-. E’ una ricostruzione che è perfettamente sovrapponibile alla realtà dell’organo e dei tessuti contigui su cui si deve intervenire. Così è stato nel nostro caso”.

La paziente è stata sottoposta ad un intervento esplorativo che ha confermato la fattibilità della procedura e il tumore è stato completamente asportato assieme ad una porzione del fegato ed al lobo caudato (segmento anatomicamente autonomo che avvolge la vena cava). “Poi – aggiunge Cotsoglou - è stata eseguita una complessa e delicata ricostruzione tra la via biliare e l’intestino per poter permettere il corretto funzionamento del fegato (tutorata da un drenaggio a ponte) e la ripresa di una normale alimentazione e digestione da parte della signora. Dopo 48 ore trascorse sotto stretto monitoraggio nel reparto di Terapia Intensiva, MG è tornata nell’Unità di degenza dove era ricoverata prima dell’intervento”.

Attualmente gode di buone condizioni generali e sta intraprendendo il difficoltoso ma lento migliorativo percorso di svezzamento dalla procedura chirurgica, che caratterizza questo tipo di interventi.



© www.merateonline.it - Il primo network di informazione online della provincia di Lecco